

Aspetti vegetazionali e faunistici

I margini delle lagune del comprensorio di Bellocchio sono caratterizzati, nella zona di battigia, da comunità alonitrofile a suaeda marittima (*Suaeda maritima*) e granata irsuta (*Bassia hirsuta*); le superfici più o meno stabilmente emerse sono colonizzate dalla salicornia radicante (*Sarcocornia fruticosa* var. *deflexa*) e, nella posizione più interna dei dossi, dalla salicornia fruticosa (*Sarcocornia fruticosa*) associata all'astro marino (*Aster tripolium*) e a varie specie di limonio (*Limonium serotinum*, *L. densissimum*, *L. virgatum*, *L. bellidifolium*). Nei punti più rilevati si incontrano popolamenti frammentari a salicornia glauca (*Arthrocnemum glaucum*), mentre sugli argini e nelle zone più disturbate si impongono praterie dominate dalla graminacea nitrofila *Elymus athericus*.

Nell'Ancona e nella Sacca di Bellocchio l'insediamento vegetale è composto da salicornieti a salicornia radicante a ridosso dello spartinetto, prateria soggetta a sommersione giornaliera caratterizzata dalla graminacea *Spartina maritima*; nelle aree retrostanti si affermano i salicornieti a salicornia fruticosa, alternati alle praterie a *Puccinellia palustris* generalmente povere di altre specie tra cui *Aster tripolium* (alto pregio naturalistico). Nei punti più rilevati si trovano popolamenti frammentari di salicornia glauca, mentre le depressioni fangose sono caratterizzate da salicornia veneta (*Salicornia veneta*), e dove l'evaporazione favorisce un drastico incremento della salinità del terreno si impone la rarissima salicornia strobilacea (*Halocnemum strobilaceum*). A contatto con le dune rilevate boscate più interne sono presenti popolamenti di piantaggine di Cornut (*Plantago cornuti*). Data la natura sabbiosa del substrato e l'influenza della falda salmastra superficiale, si può osservare l'insediamento di piante psammofile tra le quali il giunco pungente (*Juncus acutus*).

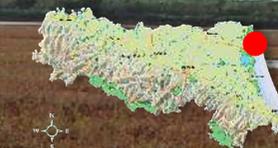
Sia la laguna "aperta" della Sacca di Goro che la laguna "chiusa" della Sacca del Bellocchio sono state istituite zone umide d'importanza internazionale e per questo sono state inserite nell'elenco della convenzione di Ramsar.

L'importanza faunistica di queste aree è soprattutto dovuta alla presenza degli uccelli acquatici in particolare nel periodo invernale e durante i passaggi migratori.

Molte tra le specie segnalate appartengono all'allegato I della Direttiva 79/409/CEE.



Riserva Naturale Sacca di Bellocchio



PER INFORMAZIONI SULLA RISERVA

Nucleo Tutela Biodiversità Bosco Mesola

Tel. e fax 0533 794235
mail 043014.001@carabinieri.it

Reparto Carabinieri Biodiversità di Punta Marina

Via Cristoforo Colombo, 21—Punta Marina
48121 Ravenna
Tel. 0544 437379
Fax. 0544 438286
Mail 043013.001@carabinieri.it

www.carabinieri.it



Alcuni comportamenti possono arrecare danni alla Riserva. Richiedi informazioni.



BIODIVERSITÀ



BIODIVERSITÀ





Aspetti generali della riserva

La Sacca di Bellocchio è una laguna salmastra sulla sinistra idrografica del fiume Reno. Presso la foce, dove l'apporto dei sedimenti è più cospicuo e l'interrimento è maggiore, le esondazioni cicliche del fiume Reno vanno a costituire un tavolato argilloso solcato da una rete di piccoli canali (le "vene" del Bellocchio, R.N. Sacca di Bellocchio I) alimentata dai fenomeni di ingressione marina provocati dalle mareggiate e dalle maree. Allontanandosi dalla foce, verso nord, invece, la costipazione dei materiali fini e l'effetto della subsidenza prevalgono ancora sul deposito, andando a creare una laguna costiera chiusa (Valle Ancona, R.N. Sacca di Bellocchio II). Ancora poco più a nord il lago costiero di Spina (R.N. Sacca di Bellocchio III), con la medesima origine, è stato in passato approfondito dall'azione umana utilizzandolo per l'estrazione di sabbie.

Nell'area trattata sono presenti i seguenti Habitat di importanza comunitaria ai sensi dell'allegato I della Direttiva 92/43/CEE, rappresentativi dei diversi ambienti di transizione dal mare alla terraferma:

Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina

Estuari

Lagune

Vegetazione annua delle linee di deposito marine

Dune mobili embrionali

Dune mobili del cordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria* ("dune bianche")

Dune costiere con *Juniperus* spp.

Dune costiere fisse a vegetazione erbacea ("dune grigie")

Dune con prati dei *Malcolmietalia*

Prati di *Spartina* (*Spartinion maritimae*)

Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte e giunchi del *Molinio-Holoschoenion*

Vegetazione annua pioniera a *Salicornia* (da segnalare *Salicornia veneta*) e altre specie delle zone fangose e sabbiose

Steppe salate mediterranee (*Limonietalia*)

Pascoli inondatai mediterranei (*Juncetalia maritimi*)

Foreste dunali di *Pinus pinea* e/o *Pinus pinaster*

